

# Tasse sui terreni, è caos migliaia di accertamenti a carico dei cittadini

## Partono gli avvisi per centinaia di euro sui suoli edificabili ma è polemica sull'entità degli aggravati rispetto ai valori effettivi

**ARIANO IRPINO/1** Tasse sui suoli, non mancano le polemiche. Il Comune di Ariano Irpino ha notificato accertamenti relativi ad aree fabbricabili previste dal Piano Urbanistico Comunale.

Si tratta di ben 1.733 accertamenti che possono comportare esborsi da poche decine di euro a diverse centinaia. Una stangata per chi ritiene di disporre di un valore immobiliare modesto. In pratica sono 538 accertamenti per l'anno 2012, 591 per l'anno 2013 e 604 per l'anno 2014. Per il calcolo di questi tributi si tiene conto della zona territoriale di ubicazione, dell'indice di edificabilità, della destinazione d'uso consentita, degli oneri per eventuali lavori di



Gli interessati hanno adesso 30 giorni dalla notifica dell'atto per presentare istanza all'ufficio tributi del Comune per l'eventuale annullamento o rettifica. Ovviamente, l'istanza di autotutela dovrà essere corredata da idonea documentazione che permetta la valutazione della pratica, in particolare dovrà essere prodotta un'autocertificazione con l'indicazione delle caratteristiche limitative all'edificazione, documentazione catastale all'attualità e ogni utile documento anche di natura tecnica a dimostrazione della sussistenza delle limitazioni all'edificabilità.

A titolo esemplificativo in una comunicazione alla cittadinanza vengono riportati alcuni dei casi previsti dalla normativa comunale per ottenere eventuali riduzioni: terreno gravato da servitù passiva e terreno su cui insistono vincoli e problematiche di varia natura (fasce di rispetto stradali, fasce di rispetto ferroviario, aree archeologiche, aree a rischio frane, impossibilità di rispettare le distanze, lotto minimo). L'ufficio provvederà a riscontrare tutte le istanze in tempo utile a consentire al contribuente la presentazione di eventuale ricorso in Commissione Tributaria (60 giorni dalla notifica dell'atto).

«Gli accertamenti notificati - spiega l'assessore al Bilancio, Filomena Gambacorta - non prevedono

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

<-- Segue

sanzioni. Gli uffici sono a disposizione dei cittadini per tutti i chiarimenti. La procedura adottata è quella prevista per legge». Non è dello stesso parere il consigliere comunale di opposizione, Giovanni La Vita (Leu).

«E' evidente che c'è - spiega La Vita - un eccessivo ed insostenibile carico tributario sulle aree edificabili che l'amministrazione comunale non intende risolvere attraverso i necessari adeguamenti al Piano Urbanistico Comunale. Come abbiamo più volte proposto in consiglio comunale. Queste zone di espansione urbanistica sono del tutto prive di vocazione edificatoria e devono essere riviste riducendo sensibilmente i valori che non risultano attuali. Ma c'è di più.

Non sono state realizzate le opere infrastrutturali secondarie previste dallo stesso strumento urbanistico vigente. E allora?

Perché far gravare tutto sui contribuenti?».

*Vincenzo Grasso*